



AVVISO PUBBLICO

PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI
PARCHEGGI TEMPORANEI NELLE LOCALITA' MARINE
PERIODO APRILE /OTTOBRE 2017

Il Comune di Carovigno, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30/11/2016, ha fornito atto di indirizzo per l'**istituzione di aree di parcheggio temporaneo**, per il **periodo Aprile 2017/ Ottobre 2017**, a pagamento su proprietà privata per il miglioramento dei servizi nel periodo estivo nei pressi delle zone balneari di: **Carisciola, Torre S. Sabina, Pantanagianni, Morgicchio/Specchiolla, Punta Penna Grossa/Scianolecchia**.

La realizzazione e gestione degli stessi dovrà essere effettuata direttamente dal richiedente. Le modalità e condizione di partecipazione sono riportate nei seguenti articoli.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Carovigno.

Il presente avviso è stato approvato con determinazione reg. gen. n° 1210 del 29/12/2016 avente per oggetto: *"Avviso per istituzione parcheggi in aree private, in attuazione della D.C.C. n° 34/201 – Estate 2017. Approvazione dell'avviso pubblico"*.

1. LOCALITA' E FABBISOGNI

Nelle località di seguito indicate potranno essere autorizzati provvisoriamente, oltre agli spazi già individuati nel PDF come aree a parcheggio, spazi privati da adibire a aree di sosta temporanea limitatamente al periodo **dal 15 aprile 2017 al 15 ottobre 2017** non prorogabile, nel numero massimo riepilogato nella tabella che segue:

LOCALITA'	FABBISOGNO POSTEGGI
Torre S. Sabina	N. 500 posteggi
Pantanagianni	N. 500 posteggi
Punta Penna Grossa/Scianolecchia	N. 1.200 posteggi
Carisciola	N. 500 posteggi
Morgicchio/Specchiolla	N. 500 posteggi

Limitatamente alle aree non individuate nel PDF con destinazione a parcheggio, qualora dalle manifestazioni di interesse pervenute risultasse la disponibilità di un numero di parcheggi superiore al fabbisogno definito in ognuna delle suddette località, varranno i seguenti criteri di assegnazione indicati in ordine di priorità:

- Aree sulle quali è garantita l'immediata operatività del servizio in ragione delle necessarie autorizzazione amministrative da acquisire.
- Aree che garantiscono l'accesso più agevole al mare, a piedi e/o con navetta (tragitto più breve).
- Aree dotate di accesso diretto da strade urbane/extraurbane tale da consentire il decongestionamento del traffico veicolare.

2. MODALITA' E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati dovranno presentare apposita istanza in bollo legale, da redigere secondo lo



schema di modello allegato al presente avviso sotto la lett. "A", a cui dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) Titolo di proprietà o di disponibilità dell'area; la disponibilità dell'area, successivamente alla valutazione delle istanze e su richiesta dell'Ente, dovrà essere acclarata a mezzo di Contratto di fitto, Comodato d'uso o altre forme di utilizzo previste dal Codice Civile, regolarmente registrati all'Agenzia del'Entrate ed in corso di validità.
- b) Relazione tecnica descrittiva, sottoscritta da tecnico abilitato, contenente tutte le informazioni necessarie per la localizzazione dell'area e della situazione vincolistica cui essa ricade sotto gli aspetti ambientali e paesaggistici ed in particolare con specifico riferimento alle diverse opzioni indicate nella di seguito riportata TABELLA "A":

TABELLA "A"

1. Aree proposte ricadenti anche parzialmente in zone ZPS/SIC (porzione rientrante nella Rete Natura 2000) e/o in aree naturali protette:
 - a. va effettuata sempre la Valutazione d'Incidenza Ambientale* (Fase I screening);
 - b. va effettuata la VIA (art. 23 e seguenti D.Lgs 152/2006) se il numero di posti auto è superiore a 175 (n. 500 posti di cui al punto 7 lett.b dell'allegato IV al D.Lgs 152/2006, ridotto del 50% ai sensi del comma 3 art. 4 della L.R. 11/20001 e ss.mm.ii ulteriormente ridotto del 30% ai sensi del comma 9 art. 4 della L.R. 11/20001 e ss.mm.ii).
2. Aree proposte ricadenti in zona SIC (non rientranti nella Rete Natura 2000)
 - a. va effettuata sempre la Valutazione d'Incidenza Ambientale* (Fase I screening);
 - b. va effettuata la Verifica di Assoggettabilità a VIA (art. 20 e seguenti D.Lgs 152/2006):
 - I. quando il numero di posti auto è superiore a 350 (n. 500 posti di cui al punto 7 lett.b dell'allegato IV al D.Lgs 152/2006, ridotto del 30% ai sensi del comma 9 art. 4 della L.R. 11/20001 e ss.mm.ii) se NON vi sono fattispecie di riduzione delle soglie dimensionali di cui al D.M. n. 52 del 30/03/2015;
 - II. quando il numero di posti auto è superiore a 250 se vi sono una o più fattispecie di riduzione delle soglie dimensionali di cui al D.M. n. 52 del 30/03/2015 (n. 500 posti di cui al punto 7 lett.b dell'allegato IV al D.Lgs 152/2006, ridotto del 50% ai sensi del D.M. n. 52 del 30/03/2015).
3. Aree proposte distanti meno di 100 m da zone ZPS/SIC (anche se non rientranti nella Rete Natura 2000)
 - a. è obbligatorio richiedere il parere dell'Autorità Competente provinciale in ordine all'eventuale necessità di esperimento della procedura di Valutazione d'Incidenza Ambientale*;
 - b. va effettuata la Verifica di Assoggettabilità a VIA (art. 20 e seguenti D.Lgs 152/2006):
 - I. quando il numero di posti auto è superiore a 350 (n. 500 posti di cui al punto 7 lett.b dell'allegato IV al D.Lgs 152/2006, ridotto del 30% ai sensi del comma 9 art. 4 della L.R. 11/20001 e ss.mm.ii) se NON vi sono fattispecie di riduzione delle soglie dimensionali di cui al D.M. n. 52 del 30/03/2015;
 - II. quando il numero di posti auto è superiore a 250 se vi sono una o più fattispecie di riduzione delle soglie dimensionali di cui al D.M. n. 52 del 30/03/2015 (n. 500 posti di cui al punto 7 lett.b dell'allegato IV al D.Lgs 152/2006, ridotto del 50% ai sensi del D.M. n. 52 del 30/03/2015).
4. Aree proposte fuori da zone ZPS/SIC (distanza maggiore di ml 100) e da aree naturali protette:
 - a. va effettuata la Verifica di Assoggettabilità a VIA (art. 20 e seguenti D.Lgs 152/2006):
 - I. quando il numero di posti auto è superiore a 350 (n. 500 posti di cui al punto 7 lett.b dell'allegato IV al D.Lgs 152/2006, ridotto del 30% ai sensi del comma 9 art. 4 della L.R. 11/20001 e ss.mm.ii) se NON vi sono fattispecie di riduzione delle soglie dimensionali di cui al D.M. n. 52 del 30/03/2015;
 - II. quando il numero di posti auto è superiore a 250 se vi sono una o più fattispecie di riduzione delle soglie dimensionali di cui al D.M. n. 52 del 30/03/2015 (n. 500 posti di cui al punto 7 lett.b dell'allegato IV al D.Lgs 152/2006, ridotto del 50% ai sensi del D.M. n. 52 del 30/03/2015).
5. Resta fermo che ogni proposta è soggetta alle disposizioni inderogabili del D.Lgs. 152/2006, della L.R. 11/2001, del D.M. n. 52 del 30/03/2015 e della normativa vigente a cui il proponente deve fare tassativo riferimento; nelle more dell'adeguamento della L.R. 11/2001 a quanto disposto dal Decreto del Ministro dell'Ambiente n. 52 del 30/03/2015 in relazione alle procedure di verifica di Assoggettabilità a VIA dovranno applicarsi i criteri più restrittivi individuati tra quelli indicati nella L.R. n. 11/2001 e nel Decreto n. 52/2015; dovrà invece applicarsi il D.M. n. 52 del 30/03/2015 laddove la L.R. 11/2001 dovesse risultare in contrasto.
6. Tutte le aree tutelate per legge ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. nonché dal PPRT, approvato con D.G.R. 176 del 16.02.2015, sono comunque soggette alla preventiva acquisizione della autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 90 delle NTA dello stesso PPRT.

*** Valutazione d'incidenza ambientale**

(Riferimenti normativi: L.R. 11/2001 e ss.mm.ii e Deliberazione di Giunta Regionale n. 304 del 14 marzo 2006)

Ai sensi del comma 5 dell'art. 4 della Direttiva Habitat 92/43/CEE la valutazione d'incidenza ambientale va fatta per tutti gli interventi non direttamente connessi con uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti in qualsiasi SIC o ZPS (vedi paragrafo 3 dell'articolo 6 della medesima Direttiva - *Qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo*). Tanto viene disposto anche dal DPR 357/1997 (modificato dal DPR 120/2003).

- c) elaborato grafico, redatto da tecnico abilitato, in scala adeguata contenente: inquadramento urbanistico territoriale e vincolistico, planimetria con indicazione dei posti macchina, delle strade di accesso e di uscita, della viabilità interna e della distanza relativa all'accesso più agevole al mare, a piedi e/o con navetta (tragitto più breve);



- d) documentazione fotografica della zona interessata, corredata da ortofoto ed indicazione dei punti di scatto;
- e) piano di gestione delle emergenze dovute al rischio di incendio e alla potenziale contaminazione temporanea dei suoli;
- f) autocertificazione sul possesso dei requisiti morali;

L'istanza, dovrà essere sottoscritta dal richiedente o dal suo legale rappresentante e corredata da copia fotostatica del documento d'identità; la suddetta istanza costituisce ad ogni effetto Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per l'esercizio dell'attività commerciale in argomento.

L'istanza dovrà pervenire in busta chiusa al Comune di Carovigno entro e non oltre le **ore 13,00 del giorno 20/01/2017 esclusivamente a mezzo di consegna a mani all' ufficio protocollo del Comune di Carovigno.**

Il termine d'arrivo è perentorio. Il plico di cui innanzi oltre ai dati del soggetto richiedente dovrà riportare la seguente dicitura: ***"Manifestazione d'interesse all'istituzione di aree di parcheggio temporaneo - periodo APRILE/OTTOBRE 2017"***.

3. DEFINIZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA

Le aree da adibire alla sosta temporanea, già individuate nel PDF quali aree a parcheggio/sosta o aventi diversa destinazione urbanistica, potranno essere attivate ed autorizzate nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ✓ dovrà essere dimostrata la proprietà o disponibilità dell'area; la disponibilità dell'area, successivamente alla valutazione delle istanze e su richiesta dell'Ente, dovrà essere acclarata a mezzo di Contratto di fitto, Comodato d'uso o altre forme di utilizzo previste dal Codice Civile, regolarmente registrati all'Agenzia del'Entrate ed in corso di validità.
- ✓ la destinazione in deroga per la sosta temporanea è limitata al periodo estivo e quindi dal 15 aprile 2017 al 15 ottobre 2017;
- ✓ l'utilizzo dell'area a fini della sosta temporanea delle vetture è limitato esclusivamente dalle ore 8.00 alle ore 20:00 di ogni giorno, fatta eccezione per le aree prossime ai centri abitati per ove è possibile prolungare l'apertura sino alle ore 02:00;
- ✓ la sistemazione provvisoria e la gestione delle aree di sosta temporanea, curata dal proprietario e/o dal legittimo detentore dell'area non deve comportare la realizzazione di opere irreversibili soprattutto in relazione alla permeabilità del terreno; dovranno comunque essere usati materiali facilmente rimovibili e che non alterino permanentemente lo stato dei luoghi; non potranno essere realizzati lavori di sbancamento o altro che alteri la naturale morfologia del terreno;
- ✓ al termine dell'attività tutti i materiali utilizzati dovranno essere rimossi a cura e spese del richiedente;
- ✓ l'area interessata non dovrà subire alcuna modifica e/o alterazione, ma solamente gli indispensabili interventi di pulizia e l'eliminazione di erbe e sterpaglie;
- ✓ la pulizia dell'intera area dovrà essere effettuata in modo manuale, anche con l'ausilio di decespugliatori e simili, senza alcun intervento di mezzi meccanici (trattori, pale meccaniche, ecc.) che in qualunque modo possano alterare lo stato dei luoghi o modificare l'andamento orografico del terreno esistente;
- ✓ non è consentito immettere sul fondo alcun genere di materiale estraneo al fondo stesso (quali ad esempio: pavimentazioni di qualsiasi tipo e materiale, asfalti, torbe, aggregati di cava, brecciolina, sabbie ecc.);
- ✓ il perimetro dell'area di sosta temporanea, ove non già recintato, potrà essere delimitato solo da siepi verdi;
- ✓ le vie di accesso e di uscita dall'area di sosta temporanea, quando immettano direttamente su strade pubbliche, devono essere poste in modo tale da non creare intralcio alla circolazione e, ove possibile, non debbono coincidere né debbono in alcun modo essere di intralcio alla manovra di automezzi e pullman;



- ✓ in caso di manovra degli autobus di linea gli addetti alla gestione dell'area di sosta temporanea dovranno consentire e facilitare, con assoluta precedenza, le manovre di tali mezzi anche mediante l'accesso nell'area privata utilizzata;
- ✓ predisposizione di opportuna segnaletica regolamentare mobile (tipo segnaletica stradale) riportante l'indicazione dell' area di sosta temporanea e dovrà tenere esposta, in modo ben visibile, la tariffa oraria praticata;
- ✓ dotazione di apposito rilevatore indicante la disponibilità dei posti fino al numero massimo consentito;
- ✓ scrupolosa osservanza delle norme di sicurezza e antincendio dotandosi degli idonei dispositivi di sicurezza (estintori ecc.);
- ✓ visibilità del percorso alternativo di uscita di sicurezza per gli autoveicoli nel caso si verifichino emergenze;
- ✓ efficace sistema di abbattimento delle polveri per mantenere il terreno umido, con innaffiature frequenti;
- ✓ riserva di almeno n. 5 spazi, di immediato e agevole accesso, per i mezzi di servizio delle forze di Polizia, dei Vigili del Fuoco, Ambulanze e altri mezzi di soccorso, e di associazioni di volontariato in servizio;
- ✓ contenimento delle tariffe entro **l'importo massimo giornaliero di € 5,00** al fine di consentire a tutti l'utilizzo delle aree di sosta senza oneri eccessivi ed insostenibili anche per il meno abbienti, salvo eventuali servizi aggiuntivi a domanda da conteggiare a parte;
- ✓ in caso di cessazione anticipata dell'esercizio dell'attività di parcheggio regolarmente autorizzato, nessuna ripetizione delle somme già versate a titolo di anticipo e/o di saldo è dovuta a favore del titolare, che comunque resta obbligato a versare il contributo per intero;
- ✓ in caso di cessazione anticipata, il titolare di autorizzazione che eventualmente subentra, da individuarsi scorrendo l'ordine della graduatoria, è tenuto al pagamento del contributo da calcolarsi in rapporto al residuo periodo autorizzato, considerando in ogni caso la scadenza fissa al 15 ottobre 2017 (**).
- ✓ il richiedente, in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla legge, dovrà munirsi della autorizzazione rilasciata dal Responsabile attività produttive, previa acquisizione, delle necessarie autorizzazioni, consensi di natura paesaggistico-ambientale e tutti gli oneri di sicurezza, vigilanza e quant'altro necessario per garantire il corretto utilizzo dell'area in questione.

La mancata osservanza delle presenti prescrizioni comporterà la revoca del provvedimento di autorizzazione unica.

Il provvedimento di autorizzazione unica sarà rilasciato dal Funzionario Responsabile del SUAP a favore dei sottoscrittori delle manifestazioni di interesse ammessi all'assegnazione con apposita determina, in quanto in possesso dei prescritti requisiti soggettivi e in conformità a quanto richiesto nel presente avviso, nonché previa acquisizione delle autorizzazioni e/o consensi di natura paesaggistico-ambientale.

L'autorizzazione non potrà andare oltre il periodo **15 aprile 2017 - 15 ottobre 2017** e non potrà rinnovarsi tacitamente.

Il Comune si riserva la facoltà di verificare in ogni momento e con qualsiasi richiesta documentale la fondatezza delle dichiarazioni rese nella singola manifestazione d' interesse pervenuta.

Nel periodo di durata dell'autorizzazione il concessionario consentirà in ogni momento qualsiasi tipo di ispezione da parte degli organi comunali preposti al fine di verificare la congruità dell'utilizzo ed il rispetto degli interventi prescritti nel presente avviso.

4. VERSAMENTO CONTRIBUTO AL COMUNE

L'autorizzazione è rilasciata previa corresponsione al Comune di Carovigno di un contributo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma d-ter, DPR n. 380/01, per un importo pari a:



- € 1,60/mq(*) per i posteggi in località Scianolecchia/Pennagrossa

- € 0,20/mq(*) per tutte le altre località

da versare nelle casse del comune con le seguenti modalità:

- Acconto del 50% prima del rilascio del titolo autorizzativo;
- Saldo 50% entro il 10 agosto pena la revoca immediata dell'autorizzazione;

IPOTESI N.1 – Località Punta Penna Grossa/Scianolecchia

() Tenuto conto che per ogni posteggio occorrono 25 mq, il gestore del parcheggio che sviluppa 500 posti auto dovrà versare un contributo pari ad € 20.000,00 (25 mq x 1.60 €/mq x 500 posti auto=€ 20.000,00) .*

*(**) Il gestore del parcheggio che subentra, ipotizzando che trattasi di un parcheggio che sviluppa 500 posti auto e che il subentro avvenga in data X, dovrà versare un contributo pari:*

20.000,00 /6 moltiplicato per il periodo residuo dalla data X di subentro a tutto il 15/10/2017.

IPOTESI N.2 – Altre Località

() Tenuto conto che per ogni posteggio occorrono 25 mq, il gestore del parcheggio che sviluppa 500 posti auto dovrà versare un contributo pari ad € 2.500,00 (25 mq x 0.20 €/mq x 500 posti auto=€ 2.500,00) .*

*(**) Il gestore del parcheggio che subentra, ipotizzando che trattasi di un parcheggio che sviluppa 500 posti auto e che il subentro avvenga in data X, dovrà versare un contributo pari:*

2.500,00 /6 moltiplicato per il periodo residuo dalla data X di subentro a tutto il 15/10/2017.

5. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati che saranno acquisiti da questa Amministrazione in attuazione del presente avviso saranno conservati e trattati in modo conforme a quanto disposto dalle vigenti norme e dai regolamenti.

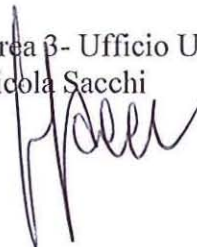
6. INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è l'Arch. Vito Nicola Sacchi in qualità di responsabile dell'Area 3 – Ufficio Urbanistica.

E' possibile scaricare l'apposita modulistica dalla sezione "Appalti, bandi e avvisi" presente sul portale www.comune.carovigno.br.it o rivolgersi direttamente all'Ufficio comunale Per informazioni inerenti il presente avviso contattare l'ufficio preposto.

Ai fini della pubblicità, il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Carovigno e sul sito istituzionale dell'Ente.

Il responsabile dell'Area 3- Ufficio Urbanistica
arch. Vito Nicola Sacchi



Bollo
€ 16,00

Allegato A) all'Avviso

**MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI PARCHEGGI TEMPORANEI NELLE
LOCALITA' MARINE
PERIODO APRILE /OTTOBRE 2017**

Manifestazione d'interesse inviata a mezzo consegna a mani

**Al Comune di Carovigno
Ufficio Urbanistica
Via G. Verdi, 1
72012 – CAROVIGNO (B.R.)**

___I___ sottoscritt___ (cognome e nome) _____
codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | data di nascita: | | - | | - | | | | |
cittadinanza _____ luogo di nascita: Comune _____ Provincia _____
_____ Stato _____ residenza: C.A.P. | | | | | Comune _____
Provincia _____ via/piazza _____ n. _____ in qualità
di: _____ della Società denominata: _____

codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | |

Visto

- la delibera consiglio Comunale n. 34 del 30/11/2016
- la determina n. del
- l'avviso pubblico protocollo n.del.....

FORMULA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Alla realizzazione e gestione di un parcheggio temporaneo, per il periodo **15 aprile 2017 - 15 ottobre 2017** in località..... per complessivi n.posti, nel rispetto delle prescrizioni tutte indicate nell'avviso pubblico protocollo n..... del, che dichiara di conoscere ed accettare integralmente.

A tal fine ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dal successivo art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,



DICHIARA

1. Di essere proprietario e/o di avere la disponibilità per effetto didell'area sita in località....., censita in catasto al fg.....mappale.....delle dimensioni complessive di mq.....utile alla realizzazione di un parcheggio per n.....macchine;
2. Che l'area di cui sopra ricade nella fattispecie di cui ai punti: n. ____ lett. ____ e n. ____ lett. ____ della TABELLA "A" allegata all'avviso pubblico;
3. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 59/2010, nonché dei requisiti previsti dagli artt. 11 e 92 del R.D. n. 773/1931 (*nota 1*);
4. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del dlgs 159/2011 (antimafia);
5. Che il proprio nucleo familiare è composto da:

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Rapporto di parentela

Alla presente allega fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Data | |-| |-| | |

Firma

Allega alla presente:

- a) Titolo di proprietà o di disponibilità dell'area (*nota 2*);
- b) Relazione tecnica descrittiva, sottoscritta da tecnico abilitato, contenente tutte le informazioni necessarie per la localizzazione dell'area e della situazione vincolistica cui essa ricade sotto gli aspetti ambientali e paesaggistici, come indicato all'art. 2 dell'Avviso pubblico;
- c) Elaborato grafico, redatto da tecnico abilitato, in scala adeguata contenente: inquadramento urbanistico territoriale e vincolistico, planimetria con indicazione dei posti macchina, delle strade di accesso e di uscita, della viabilità interna e della distanza relativa all'accesso più agevole al mare, a piedi e/o con navetta (tragitto più breve);
- e) Documentazione fotografica della zona interessata, corredata da ortofoto ed indicazione dei punti di scatto;
- f) Piano di gestione delle emergenze dovute al rischio di incendio e alla potenziale contaminazione temporanea dei suoli;
- g) Autocertificazione sul possesso dei requisiti morali.

Firma

Note:

1. In caso di impresa individuale i requisiti di cui al comma 1 dell'art. 71 del D.lgs. n. 59/2010 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale. In caso di società i requisiti di cui al comma 1 dell'art. 71 del D.lgs. n. 59/2010 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale nonché dai soggetti indicati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 252/1998 (ora confluito nell'art. 85, comma 2 del dlgs 159/2011) e cioè: a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza; b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di



consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico; d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate; e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci; f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari; g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato; h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti; i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano soci;

2. La disponibilità dell'area, successivamente alla valutazione delle istanze e su richiesta dell'Ente, dovrà essere acclarata a mezzo di Contratto di fitto, Comodato d'uso o altre forme di utilizzo previste dal Codice Civile, regolarmente registrati all'Agenzia del'Entrate ed in corso di validità.

